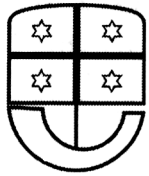


REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
 Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5454815
 Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5253

Internet: www.regione.liguria.it
 E-mail: abbonati@regione.liguria.it
 E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo €. 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: €. 160,00 - Parte I: €. 40,00 - Parte II: €. 80,00 - Parte III: €. 40,00 - Parte IV: €. 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di €. 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione €. 5,00 - Testo €. 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi,15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO
 Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32

SOMMARIO**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 21.02.2006 N. 5**

Piano operativo triennale di informatizzazione della Regione Liguria 2006-2008 (legge regionale 22 agosto 1989 n. 30 e legge regionale 6 aprile 1995 n. 23).

pag. 1633

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
21.03.2006 N. 88**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 7.320.000,00 (4° provvedimento). pag. 1633

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
21.03.2006 N. 89**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 500.000,00 (5° provvedimento). pag. 1635

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
21.03.2006 N. 92**

Prelevamento dal "Fondo di riserva di cassa del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006" ai sensi dell'articolo 42, 4° comma della l.r. 15/2002. Euro 1.000.000,00 (6° provvedimento). pag. 1637

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE URBANISTICA
22.03.2006 N. 94**

Comune di Campoligure (GE) - Approvazione di variante agli artt. 1 e 2 del Regolamento Edilizio concernenti la composizione ed il funzionamento della Commissione Edilizia. pag. 1638

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE URBANISTICA
22.03.2006 N. 95**

Comune di Giusvalla (SV) - Approvazione di variante all'art. 1 del Regolamento Edilizio concernente la composizione della Commissione Edilizia. pag. 1639

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
17.03.2006 N. 588**

Autorizzazione regionale variante programma coltivazione cava di calcare denominata "Monte Santa Croce" in Comune di La Spezia (La Spezia), della ditta Betonval s.p.a., con sede in Calenzano (Firenze), Via Dante Alighieri, 3. pag. 1639

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
15.03.2006 N. 589**

**Rinnovo autorizzazione regionale esercizio attivita' discarica consor-
tile materiali ardesiaci denominata "Pian" nei Comuni di Lorsica e
Orero (Genova), del Consorzio per la discarica Pian, con sede in
Cicagna (Genova), Via Molinazzo, 21.** pag. 1640

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
15.03.2006 N. 590**

**Rinnovo autorizzazione regionale esercizio attivita' discarica consor-
tile di materiale ardesiaco denominata "Ripe Marce" in Comune di
Lorsica (Genova), del Consorzio per la discarica Pian, con sede in
Cicagna (Genova), Via Molinazzo, 21.** pag. 1642

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
15.03.2006 N. 591**

**Autorizzazione regionale - ex art. 24 bis della l.r. N° 12/1979 e s.m. -
per la stabilizzazione dei cantieri abbandonati all'interno della cava
di ardesia denominata "CIAPA" in Comune di Moconesi (Genova),
alla ditta Cuneo Angiolino & C. s.n.c..** pag. 1643

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROCEDIMENTI CONCER-
TATIVI 23.03.2006 N. 627**

**Comune di Framura (Sp) - Conferenza di Servizi ex art. 6 l.r. 13/1999
e s.m. e art. 14 L. 241/1990 e s.m.i. per approvazione progetto defini-
tivo di interventi di difesa e riqualificazione della spiaggia di Arena.** pag. 1644

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO VALUTAZIONE E CONTROL-
LO DEL SISTEMA SOCIALE E SOCIO SANITARIO 21.03.2006 N. 631**

**Albo regionale delle cooperative sociali l.r. n. 23/1993 - Modifica
Sezione di iscrizione Società Cooperativa sociale IL NODO con sede
ad Imperia.** pag. 1644

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO VALUTAZIONE E CONTROL-
LO DEL SISTEMA SOCIALE E SOCIO SANITARIO 21.03.2006 N. 633**

**Cancellazione dall'Albo regionale delle cooperative sociali della
Cooperativa sociale Centro di Crescita Comunitaria a r.l.** pag. 1645

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO VALUTAZIONE E CONTROL-
LO DEL SISTEMA SOCIALE E SOCIO SANITARIO 13.03.2006 N. 637**

**Approvazione modelli di domanda iscrizione agli Albi vigneti
DOC/Elenco delle Vigne IGT e di variazioni di domande preesistenti.**

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO
27.03.2006 N. 649**

Art. 35 D.Lgs. 152/99. Autorizzazione alla società Marina di Varazze s.r.l. per il riutilizzo del materiale dragato nell'ambito dei lavori di rifacimento ed ampliamento del porto di Varazze per ripascimento strutturale - fine lavori.

pag. 1646

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI
GIURIDICI E LEGISLATIVI 22.03.2006 N. 654**

Approvazione variazione di denominazione della Fondazione "G. Bacigalupo fu Felice -Onlus" in "G. Bacigalupo fu Felice" con sede a Tribogna (Ge) e nuovo statuto.

pag. 1647

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI
GIURIDICI E LEGISLATIVI 22.03.2006 N. 655**

Approvazione nuovo statuto della "Fondazione Gio Batta Crespi" di Ceriana (Im).

pag. 1648

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI GENOVA
14.03.2006 N. 87/29488**

Modifica della "Carta della suscettività al dissesto" del piano di bacino stralcio per il rischio idrogeologico ex d.l. 180/98 di porzioni di territorio a completamento dell'ambito 15 approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 67 del 12.12.2002.

pag. 1649

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 05 - URBANISTICA E
PIANIFICAZIONE GENERALE E DI SETTORE DELLA PROVINCIA
DI GENOVA 13.03.2006 N. 1454/27891**

Comune di Santa Margherita Ligure - Nulla osta al rilascio del permesso di costruire, in deroga all'art. 43 delle Norme di attuazione del Piano Regolatore Generale, per la ristrutturazione, ampliamento e sopraelevazione dell'edificio "ex Enel" sito in C.o Matteotti 77, e contestuale rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, di cui all'art. 159 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

pag. 1649

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL
SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI
GENOVA 10.01.2006 N. 103**

CI05773 - Concessione idraulica per percorrenza del Torrente Scrivia con tubazione DN200 convogliante gas naturale aggraffata al

- muro d'argine sinistro, in località Ponte, nel Comune di Savignone.
Richiedente: Arcal Gas Progetti.** pag. 1651
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL
SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI
GENOVA 10.01.2006 N. 104**
- CI05744 - Concessione idraulica per percorrenza del Torrente Scrivia
con tubazione DN200 convogliante gas naturale aggraffato all'argine
di sponda sinistra, nel Comune di Busalla, direttamente a valle del
Ponte Vecchio. Richiedente: Arcal Gas Progetti.** pag. 1651
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL
SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI
GENOVA 11.01.2006 N. 122**
- CI05775 - Concessione idraulica per attraversamento in subalveo del
Torrente Busalletta con tubazione DN200 convogliante gas naturale
a Busalla. Richiedente: Arcal Gas Progetti.** pag. 1652
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL
SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI
GENOVA 11.01.2006 N. 123**
- CI05778 - Concessione idraulica per attraversamento del Torrente
Scrivia con tubazione DN5' convogliante gas naturale aggraffata al
ponte di Via IV Novembre, nel Comune di Montoggio. Richiedente:
Arcal Gas Progetti S.p.A.** pag. 1652
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL
SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI
GENOVA 11.01.2006 N. 124**
- CI05779 - Concessione idraulica per attraversamento del Torrente
Scrivia con tubazione DN5'convogliante gas naturale aggraffata al
paramento di monte del ponte della S.P. 226, in località Avosso, nel
Comune di Casella. Richiedente: Arcal Gas Progetti.** pag. 1653
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL
SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI
GENOVA 11.01.2006 N. 125**
- CI05780 - Concessione idraulica per attraversamento del Torrente
Scrivia con tubazione DN5' convogliante gas naturale aggraffata al
ponte Vittorio Veneto della S.P. 3, in località Avosso, nel Comune di
Casella. Richiedente: Arcal Gas Progetti.** pag. 1654

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 11.01.2006 N. 126

CI05781 - Concessione idraulica per attraversamento del Torrente Scrivia con tubazione DN2,5' convogliante gas naturale aggraffata al ponte della strada comunale, in località Salvega, nel Comune di Casella. Richiedente: Arcal Gas Progetti.

pag. 1654

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 11.01.2006 N. 127

CI05782 - Concessione idraulica per attraversamento del Torrente Scrivia con tubazione DN2' convogliante gas naturale aggraffata al ponte F.I.P., in località Pian di Parata, nel Comune di Casella. Richiedente: Arcal Gas Progetti.

pag. 1655

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 11.01.2006 N. 128

CI05784 - Concessione idraulica per attraversamento del Torrente Scrivia con tubazione DN5' e DN4' convoglianti gas naturale aggraffate al ponte della S.P. 63, in località Ponte, nel Comune di Savignone. Richiedente: Arcal Gas Progetti.

pag. 1655

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 11.01.2006 N. 129

CI05786 - Concessione idraulica per attraversamento del Torrente Scrivia con tubazione DN6' convogliante gas naturale aggraffata al ponte di Via Dedè, nel Comune di Isola del Cantone. Richiedente: Arcal Gas Progetti.

pag. 1656

PROVINCIA DI IMPERIA

Il Comune di Rezzo. Domanda per concessione derivazione acqua.

pag. 1656

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 22.02.2006 N. 1134

Attraversamenti in subalveo con metanodotto DN 508 MM dei corsi d'acqua Rio Rocchetto - Affluente dx del Rio Rocchetto - Rio

Roncagnolo - Rio Nanta - Rio Podio Rio Bistro - Rio Cavallera - Fiume Bormida di Pallare - Rio della Valle - Fiume Bormida di Mallare - Comuni di Cosseria- Plodio - Carcare - Mallare. Concessionario: Snam Rete Gas S.p.A.

pag. 1657

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 14.03.2006 N. 1577

Concessione preferenziale per derivare da una sorgente denominata Ritano una quantità d'acqua di Moduli 0,0028 (l/sec. 0,28) ad uso irriguo e Mod. 0,00026 (l/sec. 0,026) ad uso potabile in Loc. S. Bartolomeo in Comune di Savona. Pratica n. 79/01 - Id. I0000413 - Richiedente: Sig. Ciolina Giovanni

pag. 1657

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 16.03.2006 N. 1623

Richiedente: Enel Distribuzione s.p.a.

Corso d'acqua Torrente Merula - Località Ciazzo - Comune di Andora.- Concessione di attraversamento con linea elettrica a MT 15 kV e BT 380 V in cavo interrato. Concessionario: Soc. Enel Distribuzione s.p.a.

pag. 1658

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 16.03.2006 N. 1630

Richiedente: Enel Distribuzione S.P.A.

Corso d'acqua Rio Sodino - Località Nomaxio - Comune di Albissola Marina. Concessione per la realizzazione di attraversamento con elettrodotto B.T. in cavo aereo. Concessionario: Soc. Enel Distribuzione S.p.A.

pag. 1658

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 17.03.2006 N. 1647

Torrente Sansobbia - Concessione derivazione d'acqua ad uso irriguo, per 8 ore al giorno, in Frazione Ellera - Località Piano del comune di Albisola Superiore. Concessionario: Rossello Francesca. Fascic. 28/05.

pag. 1659

PROVINCIA DI SAVONA

Ditte: Consorzio Irriguo Miglioramento Fondiario "Ponte San Bartolomeo" Scofferi Mario, Siffredi Mario e Massanello Enrico. Domande per derivazione acqua.

pag. 1660

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE – RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 14.03.2006 N. 102

Pratica N. 5127 Corso d'acqua: Fosso Gallona Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali alla realizzazione di uno scarico proveniente da insediamento produttivo quale esercizio di un distributore di gasolio ad uso privato, in Comune di Levanto, località Piè di Gallona. Ditta: Queirolo Roberto

pag. 1661

ERRATA CORRIGE

Comunicato relativo alla deliberazione della Giunta Regionale n. 234 del 17.03.2006 ad oggetto: "Approvazione dell'accordo integrativo regionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale" pubblicata su B.U. n. 14 del 5.4.2006, parte II.

pag. 1662

TESTO DELL'ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE (approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 234 del 17.03.2006 pubblicata su B.U. n. 14 del 5.4.2006, parte II)

pag. 1662

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE**21.02.2006****N. 5**

Piano operativo triennale di informatizzazione della Regione Liguria 2006-2008 (legge regionale 22 agosto 1989 n. 30 e legge regionale 6 aprile 1995 n. 23).

IL CONSIGLIO REGIONALE

D E L I B E R A

omissis

di approvare, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della l.r. 30/1989, come introdotto con l.r. 23/1995 lo schema del Piano Operativo Triennale 2006 - 2008 per l'informatizzazione della Regione Liguria, di cui al documento allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e necessaria della stessa.

IL PRESIDENTE
Giacomo Ronzitti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Patrizia Muratore

(allegato omissis)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO**21.03.2006****N. 88**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 ai fini delle codificazioni Siope - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 7.320.000,00 (4° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'articolo 28 comma 3 della legge 27 dicembre 2002, n.289 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)" in cui al fine di garantire la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità Europea, è previsto che tutti gli incassi, i pagamenti e i dati di competenza economica rilevati dalle Amministrazioni pubbliche devono essere codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale;

Visto l'articolo 2, comma 1 lett. f) della legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria" che stabilisce quale principio dell'ordinamento contabile della Regione: "...fornire allo Stato e alle altre Regioni, in termini di reciprocità e a richiesta, ogni notizia utile allo svolgimento delle proprie funzioni nella materia disciplinata dalla presente legge, nonché concordare con essi le modalità di utilizzazione comune dei rispettivi sistemi informativi ed altre forme di collaborazione.";

Visto il Decreto 18 febbraio 2005 del Ministro dell'Economia e delle Finanze "Codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del SIOPE per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano" attuativo del citato articolo 28 della legge 289/2002;

Visto l'art. 37, comma 2 della citata l.r.15/2002 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

Preso atto che con D.G.R. n.1349 dell'11/11/2005 "Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di "Individuazione – ai sensi dell'art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. – degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale" le variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 37, comma 2 della legge regionale 15/2002 rientrano tra gli atti di competenza dei Direttori Generali;

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 3 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2006";

Visto il documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2006" allegato alla D.G.R. n.39 del 27/01/2006;

Considerato che, nell'U.P.B. 9.101 "Finanziamento di parte corrente del servizio sanitario regionale" è compreso il capitolo 5296 "Ripartizione del fondo sanitario regionale di parte corrente", codificato ai fini SIOPE come "Trasferimenti correnti ad Enti delle Amministrazioni locali" con lo stanziamento di euro 2.542.437.008,00;

Che con nota prot. n. 157 del 14 marzo 2006 il Dirigente del Settore Sviluppo e Pianificazione delle Risorse Economico Finanziarie ha richiesto le seguenti variazioni compensative nell'ambito dell'U.P.B. 9.101 per complessivi euro 7.320.000,00 dal capitolo 5296, che assume la denominazione "Quota del fondo sanitario regionale di parte corrente per trasferimenti ad enti delle Amministrazioni locali", a capitoli di nuova istituzione per enucleare le spese per acquisto di beni e prestazioni di servizi nonché le spese destinate a trasferimenti ad enti dell'Amministrazione Centrale cui attribuire le codifiche SIOPE appropriate:

		(euro)
Cap. 5296 ridenominato	"Quota del fondo sanitario regionale di parte corrente per trasferimenti ad enti delle Amministrazioni locali "	-
		7.320.000,00 (settemilionitrecento ventimila/00)
Cap. 5295 nuova istituzione	"Quota del fondo sanitario regionale di parte corrente per acquisto di beni e prestazioni di servizi"	+7.250.000,00 (settemilioniduecentocinquanta/00)
Cap. 5297 nuova istituzione	"Quota del fondo sanitario regionale di parte corrente per trasferimenti ad enti dell'Amministrazione Centrale"	+ 70.000,00 (settantamila/00)
		=====

Ritenuto che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per l'importo complessivo di euro 7.320.000,00 in termini di competenza e di cassa all'interno dell'U.P.B. 9.101, dal capitolo 5296 ridenominato al capitolo di nuova istituzione 5295 per euro 7.250.000,00 e al capitolo di nuova istituzione 5297 per euro 70.000,00

D E C R E T A

sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2006" in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 9.101 "Finanziamento di parte corrente del servizio sanitario regionale"

		(euro)
Cap. 5296 ridenominato	“Quota del fondo sanitario regionale di parte corrente per trasferimenti ad enti delle Amministrazioni locali ”	- 7.320.000,00 (settemilionitrecentoventi- mila/00)
Cap. 5295 nuova istituzione	“Quota del fondo sanitario regionale di parte corrente per acquisto di beni e prestazioni di servizi”	+7.250.000,00 (settemilioniduecentocin- quantamila/00)
Cap. 5297 nuova istituzione	“Quota del fondo sanitario regionale di parte corrente per trasferimenti ad enti dell’Amministrazione Centrale”	+ 70.000,00 (settantamila/00)
		=

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Profiti

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO

21.03.2006

N. 89

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2006 ai fini delle codificazioni Siope - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 500.000,00 (5° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l’articolo 28 comma 3 della legge 27 dicembre 2002, n.289 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)” in cui al fine di garantire la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell’articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità Europea, è previsto che tutti gli incassi, i pagamenti e i dati di competenza economica rilevati dalle Amministrazioni pubbliche devono essere codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale;

Visto l’articolo 2, comma 1 lett. f) della legge regionale 26 marzo 2002, n.15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria” che stabilisce quale principio dell’ordinamento contabile della Regione: “...fornire allo Stato e alle altre Regioni, in termini di reciprocità e a richiesta, ogni notizia utile allo svolgimento delle proprie funzioni nella materia disciplinata dalla presente legge, nonché concordare con essi le modalità di utilizzazione comune dei rispettivi sistemi informativi ed altre forme di collaborazione.”;

Visto il Decreto 18 febbraio 2005 del Ministro dell’Economia e delle Finanze “Codificazione, modalità e tempi per l’attuazione del SIOPE per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano” attuativo del citato articolo 28 della legge 289/2002;

Visto l’art. 37, comma 2 della citata l.r.15/2002 in virtù del quale “La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge”;

Preso atto che con D.G.R. n.1349 dell’11/11/2005 “Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di

“Individuazione – ai sensi dell’art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. – degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale” le variazioni al bilancio ai sensi dell’articolo 37, comma 2 della legge regionale 15/2002 rientrano tra gli atti di competenza dei Direttori Generali;

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 3 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2006”;

Visto il documento “Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2006” allegato alla D.G.R. n.39 del 27/01/2006;

Che, nell’U.P.B. 4.205 “Bonifica siti inquinati e ripristino siti industriali” è compreso il capitolo 2108 “Trasferimento delle disponibilità provenienti da operazioni di mutuo per interventi di bonifica e ripristino ambientale del sito Cogoleto - Arenzano, area industriale stabilimento Stoppani e relative pertinenze soggetta ad inquinamento diffuso da cromo (D.M. Ambiente e Tutela Territorio 18/9/2001, n. 468) - reiscrizione” codificato ai fini SIOPE come “Trasferimenti in conto capitale a Enti delle Amministrazioni locali” con lo stanziamento di euro 4.446.204,39;

Che con nota prot. n. 481 del 14 marzo 2006 il Direttore Generale del Dipartimento Ambiente ha richiesto una variazione compensativa di euro 500.000,00 nell’ambito dell’U.P.B. 4.205 dal capitolo 2108 ad un capitolo di nuova istituzione, con codifica SIOPE appropriata, per enucleare la quota da destinare al progetto di messa in sicurezza del torrente Lerone, la cui esecuzione è affidata a privati;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per procedere alla variazione compensativa richieste per l’importo di euro 500.000,00 in termini di competenza e di cassa all’interno dell’U.P.B. 4.205 dal capitolo 2108 al capitolo di nuova istituzione 2109 “Trasferimento ad altri soggetti delle disponibilità provenienti da operazioni di mutuo per attività progettuali di interventi di bonifica e ripristino ambientale del sito Cogoleto - Arenzano, area industriale stabilimento Stoppani e relative pertinenze soggetta ad inquinamento diffuso da cromo (D.M. Ambiente e Tutela Territorio 18/9/2001, n. 468) - reiscrizione”

D E C R E T A

è apportata la seguente variazione compensativa allo stato di previsione della spesa del Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2006” in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 4.205 “Bonifica siti inquinati e ripristino siti industriali”

		(euro)
Cap. 2108	“Trasferimento delle disponibilità provenienti da operazioni di mutuo per interventi di bonifica e ripristino ambientale del sito Cogoleto - Arenzano, area industriale stabilimento Stoppani e relative pertinenze soggetta ad inquinamento diffuso da cromo (D.M. Ambiente e Tutela Territorio 18/9/2001, n. 468) - reiscrizione”	- 500.000,00 (cinquecentomila/00)
Cap. 2109 nuova istituzione	“Trasferimento delle disponibilità provenienti da operazioni di mutuo per attività progettuali finalizzate ad interventi di bonifica e ripristino ambientale del sito Cogoleto - Arenzano, area industriale stabilimento Stoppani e relative pertinenze soggetta ad inquinamento diffuso da cromo (D.M. Ambiente e Tutela Territorio 18/9/2001, n. 468) - reiscrizione”	+ 500.000,00 (cinquecentomila/00)
		=

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Profiti

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO**21.03.2006****N. 92**

Prelevamento dal “Fondo di riserva di cassa del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2006” ai sensi dell’articolo 42, 4° comma della l.r. 15/2002. Euro 1.000.000,00 (6° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria”;

Visto in particolare l’art. 42, comma 4, in virtù del quale “Fino alla approvazione della legge di assestamento la Giunta Regionale può disporre prelievi dal fondo di riserva di cassa per consentire il pagamento di residui passivi risultanti in sede di chiusura dell’esercizio precedente non previsti o previsti in misura inadeguata nel bilancio”;

Visto il punto D-30 dell’Allegato 1 alla Deliberazione della Giunta Regionale n.1349 dell’11/11/2005 “Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di “Individuazione – ai sensi dell’art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. – degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale” con il quale fra gli atti di competenza dei Direttori Generali è compreso “...il prelevamento dal fondo di riserva di cassa di cui all’articolo 42 della legge regionale 15/2002;...”

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 3 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2006”;

Visto in particolare l’art. 13 della citata l. r. 3/2006;

Visto il documento “Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2006” allegato alla D.G.R. n.39 del 27/01/2006;

Considerato che con nota n. 417 del 17/03/2006 il Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura e Protezione Civile ha richiesto di poter disporre dello stanziamento di cassa di euro 1.000.000,00 onde consentire l’integrale erogazione delle somme impegnate e non liquidate entro la fine dell’esercizio 2005 sul capitolo di spesa 7224 “Quota regionale per l’adeguamento e lo sviluppo delle zone rurali” nell’ambito dell’U.P.B. 2.213 “Finanziamento piano di sviluppo rurale”;

Che nel citato documento “Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2006”, in relazione al predetto capitolo 7224 non risulta prevista alcuna somma a residuo presunto;

Che dalle scritture contabili alla chiusura dell’esercizio 2005 risulta impegnata sul predetto capitolo 7224 di spesa tutta la previsione complessiva di euro 5.710.000,00 di cui euro 4.710.000,00 liquidati;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per provvedere alla dotazione dello stanziamento di cassa del citato capitolo 7224 nell’ammontare di euro 1.000.000,00 onde consentire il pagamento del residuo passivo risultante in sede di chiusura dell’esercizio 2005 prima dell’approvazione della legge di assestamento 2006 con la quale si provvede all’aggiornamento dei residui presunti iscritti nel bilancio di previsione;

D E C R E T A

E’ prelevata dall’U.P.B. 18.209 “Fondi di riserva” la somma di euro 1.000.000,00 (unmilione/00) in termini di cassa per impinguare per pari importo lo stanziamento di cassa dell’Unità Previsionale di Base 2.213 “Finanziamento piano di sviluppo rurale” mediante la seguente variazione allo stato di previsione della Spesa del Bilancio per l’anno finanziario 2006 e conseguentemente al Documento “Bilancio per

capitoli - esercizio finanziario 2006”:

a) Variazioni allo stato di previsione della Spesa del Bilancio per l'anno finanziario 2006 in termini di cassa

		(euro)
U.P.B. 18.209	“Fondi di riserva” (conto capitale)	- 1.000.000,00
U.P.B. 2.213	“Finanziamento piano di sviluppo rurale”	+ 1.000.000,00
		=

b) Variazioni al Documento “Bilancio per capitoli – esercizio finanziario 2006” in termini di cassa (euro)

U.P.B. 18.209	Cap. 9591 “Fondo di riserva per sopperire ad eventuali deficienze degli stanziamenti di cassa”	- 1.000.000,00
U.P.B. 2.213	Cap. 7224 “Quota regionale per l'adeguamento e lo sviluppo delle zone rurali”	+ 1.000.000,00
		=

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Profiti

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE URBANISTICA
22.03.2006 **N. 94**

Comune di Campoligure (GE) - Approvazione di variante agli artt. 1 e 2 del Regolamento Edilizio concernenti la composizione ed il funzionamento della Commissione Edilizia.

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

D E C R E T A

a) È approvata la variante agli artt. 1 e 2 del Regolamento Edilizio del Comune di Campoligure concernenti la composizione ed il funzionamento della Commissione Edilizia, quale adottata con deliberazione consiliare n. 31 in data 30.11.2005, con le precisazioni sopra indicate;

b) Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonché mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Campoligure a norma dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”.

IL DIRETTORE GENERALE
Franco Lorenzani

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE URBANISTICA**23.03.2006****N. 95**

Comune di Giusvalla (SV) - Approvazione di variante all'art. 1 del Regolamento Edilizio concernente la composizione della Commissione Edilizia.

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

D E C R E T A

- 1) È approvata, a condizione dell'osservanza delle prescrizioni in premessa richiamate, la variante all'art. 1 del Regolamento Edilizio del Comune di Giusvalla concernente la composizione della Commissione Edilizia, quale adottata con deliberazione consiliare n. 6 in data 8.02.2006;
- 2) Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonché mediante affissione, con il relativo allegato, all'Albo Pretorio del Comune di Giusvalla a norma dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL DIRETTORE GENERALE

Franco Lorenzani

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE**17.03.2006****N. 588**

Autorizzazione regionale variante programma coltivazione cava di calcare denominata "Monte Santa Croce" in Comune di La Spezia (La Spezia), della ditta Betonval s.p.a., con sede in Calenzano (Firenze), Via Dante Alighieri, 3.

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

- 1) Di rilasciare, ai sensi della l.r. n° 12/1979 e s.m., della l.r. n° 21/2001 e conformemente al verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 15 marzo 2006, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, l'autorizzazione, all'interno del complesso estrattivo autorizzato, per la variante al programma di coltivazione della cava di calcare denominata "MONTE S. CROCE" in Comune di La Spezia (La Spezia), alla Ditta Betonval S.p.A. (Cod. Fisc. 03089550481), con sede in Calenzano (Firenze), Via Dante Alighieri, 3.
- 2) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 della l.r. n° 21/2001, il presente decreto reca altresì l'autorizzazione di cui all'art. 35, comma 1, della l.r. n° 4/1999, di competenza del Servizio Politiche dell'Assetto del Territorio e l'autorizzazione di cui all'art. 159 del D.Leg.vo 22 gennaio 2004, n° 42, di competenza del Servizio Tutela del Paesaggio.
- 3) Di stabilire che la durata dell'autorizzazione regionale per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n° 12/1979 e s.m. coincide con quella stabilita con il suindicato provvedimento n° 6/2005 e

pertanto ha efficacia fino al 14 gennaio 2010.

- 4) Di stabilire che l'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, coincide con quella stabilita con il suindicato provvedimento n° 6/2005 e pertanto ha efficacia fino al 14 gennaio 2010.
- 5) Di dare atto che la durata dell'autorizzazione paesaggistica è di anni 5 (cinque) dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n° 1357/1940.
- 6) Di prescrivere che la Ditta esercente esegua il progetto in conformità agli elaborati progettuali allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
- 7) Di disporre che la Ditta in premessa è tenuta ad osservare le prescrizioni indicate nel verbale 15 marzo 2006 della Conferenza di Servizi in sede decisoria, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ad integrazione di quelle a suo tempo imposte con la deliberazione della Giunta regionale n° 6/2005 e con la determinazione 10 maggio 2005.
- 8) Di dare atto che l'ammontare della garanzia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n° 12/1979 e s.m, stabilito in euro 309.874,14.= (trecentonovemilaottocentosettantaquattro/14), per le motivazioni di cui in premessa resta invariato.
- 9) Di avvisare che:
 - a) l'autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi;
 - b) il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente, il quale, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Leg.vo n° 42/2004, ha il potere di annullarlo, con provvedimento motivato avente effetti retroattivi, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa documentazione;
 - c) il rilascio della presente autorizzazione verrà comunicato - ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n° 1229 del 26 ottobre 2001 - allo Sportello Unico del Comune di La Spezia, ai meri fini di pubblicità ed inserimento nel proprio archivio informatico;
 - d) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Arnaldo Montomoli

(allegati omissi)

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

15.03.2006

N. 589

Rinnovo autorizzazione regionale esercizio attivita' discarica consortile materiali ardesiaci denominata "Pian" nei Comuni di Lorsica e Orero (Genova), del Consorzio per la discarica Pian, con sede in Cicagna (Genova), Via Molinazzo, 21.

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

- 1) Di rilasciare, ai sensi della l.r. n° 12/1979 e s.m. e della l.r. n° 21/2001, e conformemente al verbale conclusivo della Conferenza di Servizi dell'1 marzo 2006, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, il rinnovo dell'autorizzazione regionale per l'esercizio dell'attività di discarica consortile di materiali ardesiaci denominata "PIAN" nei Comuni di Lorsica e Orero (Genova), al Consorzio per la Discarica Pian (Cod. Fisc. 90038190105), con sede in Cicagna (Genova), Via Molinazzo, 21.
- 2) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 della l.r. n° 21/2001, il presente decreto reca altresì l'autorizzazione di cui all'art. 35, comma 1, della l.r. n° 4/1999, di competenza del Servizio Politiche dell'Assetto del Territorio e l'autorizzazione di cui all'art. 159 del D.Leg.vo 22 gennaio 2004, n° 42, di competenza del Servizio Tutela del Paesaggio.
- 3) Di stabilire che l'autorizzazione, per quanto concerne l'attività di discarica di cui alla l.r. n° 12/1979 e s.m., ha validità di anni 5 (cinque) dalla data del presente provvedimento.
- 4) Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, ha validità di anni 5 (cinque) dalla data del presente provvedimento.
- 5) Di dare atto che la durata dell'autorizzazione paesaggistica è di anni 5 (cinque) dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n° 1357/1940.
- 6) Di prescrivere che il Consorzio esercente esegua il progetto in conformità agli elaborati progettuali allegati al provvedimento n° 1593/1997, con il quale è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio della discarica in oggetto.
- 7) Di disporre che il Consorzio in premessa è tenuto ad osservare le prescrizioni indicate nel verbale 1 marzo 2006 della Conferenza di Servizi in sede decisoria, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
- 8) Di dare atto che l'ammontare della garanzia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n° 12/1979 e s.m, stabilito in euro 68.688,77.= (sessantottomilaseicentoottantotto/77), per le motivazioni di cui in premessa resta invariato.
- 9) Di avvisare che:
 - a) l'autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi;
 - b) il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente, il quale, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Leg.vo n° 42/2004, ha il potere di annullarlo, con provvedimento motivato avente effetti retroattivi, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa documentazione;
 - c) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Arnaldo Montomoli

(allegati omissi)

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE**15.03.2006****N. 590**

Rinnovo autorizzazione regionale esercizio attività discarica consortile di materiale ardesiaco denominata "Ripe Marce" in Comune di Lorsica (Genova), del Consorzio per la discarica Pian, con sede in Cicagna (Genova), Via Molinazzo, 21.

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

- 1) Di rilasciare, ai sensi della l.r. n° 12/1979 e s.m. e della l.r. n° 21/2001, e conformemente al verbale conclusivo della Conferenza di Servizi dell'1 marzo 2006, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, il rinnovo dell'autorizzazione regionale per l'esercizio dell'attività di discarica consortile di materiali ardesiaci denominata "RIPE MARCE" in Comune di Lorsica (Genova), al Consorzio per la Discarica Pian (Cod. Fisc. 90038190105), con sede in Cicagna (Genova), Via Molinazzo, 21.
- 2) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 della l.r. n° 21/2001, il presente decreto reca altresì l'autorizzazione di cui all'art. 35, comma 1, della l.r. n° 4/1999, di competenza del Servizio Politiche dell'Assetto del Territorio, e l'autorizzazione di cui all'art. 159 del D.Leg.vo 22 gennaio 2004, n° 42, di competenza del Servizio Tutela del Paesaggio.
- 3) Di stabilire che l'autorizzazione, per quanto concerne l'attività di discarica di cui alla l.r. n° 12/1979 e s.m., ha validità di anni 7 (sette) dalla data del presente provvedimento.
- 4) Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, ha validità di anni 7 (sette) dalla data del presente provvedimento.
- 5) Di dare atto che la durata dell'autorizzazione paesaggistica è di anni 5 (cinque) dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n° 1357/1940; pertanto la Ditta esercente dovrà presentare, prima della scadenza di tale periodo, istanza di rinnovo dell'autorizzazione ai fini paesaggistici, dinanzi all'Amministrazione competente in materia ambientale.
- 6) Di prescrivere che il Consorzio esercente esegua il progetto in conformità agli elaborati progettuali allegati al provvedimento n° 3487/1991, con il quale è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio della discarica in oggetto, nonché alla relazione agronomica "Piano di riqualificazione ambientale", allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
- 7) Di disporre che il Consorzio in premessa è tenuto ad osservare le prescrizioni indicate nel verbale 1 marzo 2006 della Conferenza di Servizi in sede decisoria, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
- 8) Di dare atto che l'ammontare della garanzia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n° 12/1979 e s.m, stabilito in euro 120.850,91.= (centoventimilaottocentocinquanta/91), per le motivazioni di cui in premessa resta invariato.
- 9) Di avvisare che:
 - a) l'autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi;
 - b) il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente, il quale, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Leg.vo n° 42/2004, ha il potere di annullarlo, con provvedimento motiva-

to avente effetti retroattivi, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa documentazione;

- c) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Arnaldo Montomoli

(allegati omissi)

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
15.03.2006 **N. 591**

Autorizzazione regionale - ex art. 24 bis della l.r. N° 12/1979 e s.m. - per la stabilizzazione dei cantieri abbandonati all'interno della cava di ardesia denominata "CIAPA" in Comune di Moconesi (Genova), alla ditta Cuneo Angiolino & C. s.n.c..

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

- 1) Di rilasciare, ai sensi dell'art. 24 bis della l.r. n° 12/1979 e s.m., l'autorizzazione per la stabilizzazione dei cantieri abbandonati all'interno della cava di ardesia denominata "CIAPA" in Comune di Moconesi (Genova), alla Ditta Cuneo Angiolino & C. S.n.c. (Cod. Fisc. 02720920103), con sede in Cicagna (Genova), Via Molinazzo, 21.
- 2) Di prescrivere che la Ditta in oggetto esegua il progetto in conformità agli elaborati progettuali allegati al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria.
- 3) Di disporre che la Ditta in premessa è tenuta ad osservare le prescrizioni indicate nel verbale 1 marzo 2006 della Conferenza di Servizi in sede decisoria, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria.
- 4) Di avvisare che:
 - a) l'autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi;
 - b) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Arnaldo Montomoli

(allegati omissi)

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROCEDIMENTI CONCERTATIVI
23.03.2006 **N. 627**

Comune di Framura (Sp) - Conferenza di Servizi ex art. 6 l.r. 13/1999 e s.m. e art. 14 L. 241/1990 e s.m.i. per approvazione progetto definitivo di interventi di difesa e riqualificazione della spiaggia di Arena.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di esprimere, per le motivazioni e con le prescrizioni sopra menzionate, l'assenso regionale all'approvazione del progetto definitivo di interventi di difesa e riqualificazione della spiaggia di Arena nel Comune di Framura, dando esplicitamente atto che tale determinazione comporta, per quanto di competenza della Regione:
 - a) sotto il profilo paesaggistico, il rilascio dell'autorizzazione paesistico-ambientale di cui all'art. 159 del D.Lgs. n. 42/2004, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, lett. b) della l.r. 20/1991 e s.m.;
 - b) sotto il profilo della verifica-screening, la pronuncia ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 38/1998, di non assoggettamento del progetto in parola alla procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni riportate nella più volte menzionata relazione tecnica dell'Ufficio Valutazione di Impatto Ambientale n. 297/2006 allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, fermo restando che:
 - deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di La Spezia della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art. 14 della l.r. 38/1998;
 - entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L il soggetto proponente dovrà inoltrare all'Ufficio VIA l'accettazione delle suddette prescrizioni;
 - la medesima pronuncia acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte dell'Ufficio VIA dell'ottemperanza sostanziale alle prescrizioni come sopra apposte da effettuarsi entro 30 giorni dal ricevimento degli atti; trascorso tale termine si intende resa la verifica in senso positivo;
 - c) sotto il profilo demaniale marittimo, il rilascio, ai sensi dell'art. 5, lett.f), del Piano di Utilizzazione delle aree Demaniali Marittime, approvato con D.C.R. n. 418 del 9.4.2002, del parere tecnico favorevole di cui all'art. 12 del Regolamento per la Navigazione Marittima;
2. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L.;

IL DIRIGENTE
Antonio Gorgoni

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO VALUTAZIONE E CONTROLLO DEL
SISTEMA SOCIALE E SOCIO SANITARIO

21.03.2006

N. 631

Albo regionale delle cooperative sociali l.r. n. 23/1993 - Modifica Sezione di iscrizione Società Cooperativa sociale Il Nodo con sede ad Imperia.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di modificare il decreto dirigenziale n. 155 del 15.02.03 di iscrizione al relativo Albo regionale della Società Cooperativa sociale "Il Nodo" con sede ad Imperia dalla Sezione A alla Sezione B;
- di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio e alla Direzione provinciale del lavoro;
- di disporre la pubblicazione per estratto del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale

IL DIRIGENTE

Elena Ricci

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO VALUTAZIONE E CONTROLLO DEL
SISTEMA SOCIALE E SOCIO SANITARIO**

21.03.2006

N. 633

Cancellazione dall'Albo regionale delle cooperative sociali della Cooperativa sociale Centro di Crescita Comunitaria a r.l.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per le motivazioni espresse nella parte motiva del presente provvedimento:

- di cancellare dall'Albo regionale delle Cooperative sociali di cui alla l.r. n. 23/1993 la cooperativa sociale Centro di Crescita comunitaria a r.l. con sede in La Spezia;
- di notificare il provvedimento alla Cooperativa sociale interessata, alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro di Genova ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 23/1993;
- di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE

Elena Ricci

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO COORDINAMENTO
ISPETTORATI AGRARI**

13.03.2006

N. 637

Approvazione modelli di domanda iscrizione agli Albi vigneti DOC/Elenco delle Vigne IGT e di variazioni di domande preesistenti.

IL DIRIGENTE

VISTA la D.G.R. n. 1169 del 22/10/2004 di approvazione del protocollo d'intesa tra Regione Liguria e il Sistema Camerale Ligure per la gestione degli Albi a denominazione di origine dei vigneti e degli Elenchi delle Vigne a indicazione geografica tipica, in attuazione del D.M. 27 marzo 2001;

VISTA la D.G.R. n. 791 del 15/07/2005 "Modalità operative per la gestione degli Albi regionali dei vigneti a denominazione di origine e degli elenchi delle vigne a indicazione geografica tipica" con la quale, tra l'altro, s'incarica specificamente il Dirigente del Servizio Coordinamento Funzioni Ispettive in Agricoltura di approvare, con proprio atto, la modulistica per le nuove iscrizioni agli albi regionali e per le variazioni delle iscrizioni preesistenti;

VISTA la D.G.R. n. 812 del 19/07/2005 di riassetto organizzativo delle Direzioni e dei Dipartimenti della Giunta Regionale con la quale si stabilisce, tra l'altro, che la nuova denominazione del Servizio Coordinamento Funzioni Ispettive in Agricoltura è: Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari, rimanendo inalterate le competenze,

DECRETA

di approvare la modulistica indicata in oggetto, di cui agli allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

di disporre che la modulistica allegata venga utilizzata a far data dal giorno di pubblicazione per estratto del presente Decreto sul B.U.R.L.

IL DIRIGENTE
Marcello Storace

(allegati omissi)

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO**27.03.2006****N. 649**

Art. 35 D.Lgs. 152/99. Autorizzazione alla società Marina di Varazze s.r.l. per il riutilizzo del materiale dragato nell'ambito dei lavori di rifacimento ed ampliamento del porto di Varazze per ripascimento strutturale - fine lavori.

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

Per i motivi indicati in premessa:

1. di autorizzare, ai sensi del combinato disposto degli art. 35 del d.lgs. 152/1999 e 21 della l. 179/2002, la società Marina di Varazze s.r.l., in persona del legale rappresentante p.t., corrente in Avigliana (TO), via Martin Luther King, 9/11, allo sversamento di materiale proveniente dal dragaggio dello specchio acqueo portuale, allo scopo di ottenere una profondità del fondale di 3,5 m rispetto al medio mare, dalla demolizione dei moli del vecchio porto e dalla bonifica geotecnica dei relativi fondali e da cava, per la realizzazione di una spiaggia a ridosso del molo di sottoflutto, nonché al confinamento, nell'area retrostante la nuova banchina, dei sedimenti provenienti dal

dragaggio e interessati dalla presenza di *Caulerpa taxifolia*, a completamento delle attività autorizzate con D.D. n.2355 del 28/10/03, così come integrato con D.D. n.558 del 18/03/05, fermo restando quanto previsto dall'art. 51 del d.lgs. 152/1999 nonché il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) il materiale proveniente da cava, da utilizzarsi per la fase finale del ripascimento, deve essere caratterizzato e dichiarato idoneo da ARPAL e deve avere una quantità di pelite non superiore all'1%;
 - b) il materiale di risulta dalla demolizione del vecchio molo di sopraflutto e dalla bonifica geotecnica dei relativi fondali che andrà via via accumulandosi alla radice del molo sottoflutto potrà essere utilizzato in luogo del materiale di cava esclusivamente se dichiarato idoneo dall'A.R.P.A.L. sulla base di una caratterizzazione effettuata mediante campionamenti ed analisi in conformità al protocollo A.R.P.A.L. e deve contenere una quantità di pelite non superiore al 5%;
 - c) deve essere effettuato, annualmente, un monitoraggio del profilo di spiaggia, finalizzato alla individuazione e alla documentazione di eventuali fenomeni erosivi con regressione della spiaggia rispetto alla configurazione di progetto:
 1. i risultati del monitoraggio devono essere inviati alla Regione Liguria, Settore Ecosistema Costiero, via D'Annunzio 111, 16121 Genova;
 2. qualora si evidenziassero fenomeni erosivi in atto si dovrà provvedere ad effettuare interventi di ripascimento utili al ripristino delle condizioni di progetto.
 - d) dal materiale versato sull'arenile siano rimossi gli oggetti che, per le loro caratteristiche, possano deturpare l'arenile o comunque possano pregiudicare l'attività turistico-ricreativa;
 - e) le operazioni autorizzate non devono interferire con la stagione balneare;
 - f) sia data preventiva comunicazione dell'inizio delle attività alla Capitaneria di Porto di Savona ed all'ARPAL ;
 - g) sia data comunicazione della avvenuta ultimazione delle attività alla Capitaneria di Porto di Savona ed all'ARPAL;
2. di stabilire che la presente autorizzazione ha validità 24 mesi, a decorrere dalla comunicazione della stessa;
 3. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure ed alla Capitaneria di Porto di Genova;
 4. di disporre la pubblicazione per estratto sul BUR del presente decreto.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione.

IL DIRIGENTE
Ilaria Fasce

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI
GIURIDICI E LEGISLATIVI**

22.03.2006

N. 654

Approvazione variazione di denominazione della Fondazione "G. Bacigalupo fu Felice -Onlus" in "G. Bacigalupo fu Felice" con sede a Tribogna (Ge) e nuovo statuto.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. sono approvati, per le motivazioni su esposte, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Regolamento regionale 6/2003 e ss.mm.ii., la variazione di denominazione della fondazione "G. Bacigalupo fu Felice ONLUS" in "G. Bacigalupo fu Felice" ed il nuovo Statuto, così come deliberato in data 17 gennaio 2006 dal Consiglio di amministrazione della fondazione "G. Bacigalupo fu Felice" di Tribogna, alla presenza del notaio dott.ssa Dorotea Verganelli Alfieri, di cui al rogito n. 8.451 di repertorio e n. 3.241 di raccolta, nel testo allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. è disposto che il presente decreto venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
3. avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Vanda Puglisi

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI
GIURIDICI E LEGISLATIVI****22.03.2006****N. 655****Approvazione nuovo statuto della "Fondazione Gio Batta Crespi" di Ceriana (Im).**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. è approvato, per le motivazioni su esposte, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Regolamento regionale 6/2003 e ss.mm.ii., il nuovo Statuto, così come deliberato in data 15 novembre 2005 dal Consiglio di amministrazione della "Fondazione G.B. Crespi" di Ceriana (IM), alla presenza del notaio dott. Antonino Panetta, di cui al rogito n. 47827 di repertorio e n. 8851 di raccolta, nel testo allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. è disposto che il presente decreto venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
3. avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Vanda Puglisi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI GENOVA**14.03.2006****N. 87/29488**

Modifica della "Carta della suscettività al dissesto" del piano di bacino stralcio per il rischio idrogeologico ex d.l.180/98 di porzioni di territorio a completamento dell'ambito 15 approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 67 del 12/12/2002.

LA GIUNTA PROVINCIALE

omissis

DELIBERA

1. di prendere atto del parere favorevole della competente Commissione Consiliare in ordine alle modifiche citate in premesse, espresso ai sensi della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 55/91503 del 16/10/2002;
2. di approvare la modifica della "Carta della suscettività al dissesto" del Piano di bacino Stralcio per il rischio idrogeologico ex D.L. 180/98 di porzioni di territorio a completamento dell'Ambito 15 approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 67/116989 del 12/12/2002, con le prescrizioni del Comitato Tecnico Provinciale indicate nelle premesse;
3. di dare mandato alla competente Area 06 - Difesa del suolo e pianificazione di bacino- per l'espletamento degli adempimenti procedurali previsti dall'art. 97 della Legge Regionale n. 18/1999, riguardo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta modifica del Piano ed alla successiva trasmissione agli Enti pubblici interessati;
4. omissis;
5. di dare atto che la "Carta della suscettività al dissesto" del Piano di bacino Stralcio per il rischio idrogeologico ex D.L. 180/98 di porzioni di territorio a completamento dell'Ambito 15, così come modificata, entra in vigore con la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO GENERALE
Carmelo Carlino

P. IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
II Vice Presidente
Paolo Tizzoni

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 05 – URBANISTICA E
PIANIFICAZIONE GENERALE E DI SETTORE DELLA PROVINCIA DI GENOVA****13.03.2006****N. 1454/27891**

Comune di Santa Margherita Ligure - Nulla osta al rilascio del permesso di costruire, in deroga all'art. 43 delle Norme di Attuazione del Piano Regolatore Generale, per la ristrutturazione, ampliamento e sopraelevazione dell'edificio "ex Enel" sito in C.so Matteotti 77, e contestuale rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, di cui all'art. 159 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

IL DIRETTORE

D I S P O N E

1. **il nulla osta** al rilascio del permesso di costruire in deroga all'art. 43, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Santa Margherita, per la ristrutturazione con ampliamento dell'edificio di proprietà comunale "ex Enel", sito in c.so Matteotti 77, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 85, comma 1, lett. c), della L.R. 36/1997;
2. **il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica**, ai sensi di cui all'art. 159 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 per l'esecuzione delle opere in oggetto;
3. gli -elaborati del progetto autorizzato agli effetti paesistico-ambientali, debitamente vistati e depositati agli atti dell'Area 05 in allegato al presente Provvedimento quali parte integrante e sostanziale, sono costituiti da:
 - Relazione tecnica
 - Estratti cartografici
 - Documentazione fotografica

- Tav. 1.1	stato attuale- pianta piano rialzato	scala 1:100
- Tav. 1.2	progetto - pianta piano rialzato	scala 1:100
- Tav. 2.1	stato attuale - pianta primo piano	scala 1:100
- Tav. 2.2	progetto-pianta primo piano	scala 1:100
- Tav. 3.1	stato attuale-pianta secondo piano	scala 1:100
- Tav. 3.2	progetto secondo piano	scala 1:100
- Tav. 4.1	stato attuale- pianta terzo piano	scala 1:100
- Tav. 4.2	progetto - pianta terzo piano (nuovo)	scala 1:100
- Tav. 5.1	stato attuale - pianta coperture	scala 1:100
- Tav. 5.2	progetto - pianta coperture	scala 1:100
- Tav. 6.1	stato attuale - prospetto lato corso Matteotti prospetto retrostante con sez. tunnel	scala 1:100
- Tav. 6.2	progetto - prospetto lato corso Matteotti prospetto retrostante con sez. tunnel	scala 1:100
- Tav. 6.3	raffronto - prospetto lato corso Matteotti prospetto retrostante con sez. tunnel	scala 1:100
- Tav. 7.1	stato attuale - prospetti laterali e sezione A-A	scala 1:100
- Tav. 7.2	progetto - prospetti laterali e sezione A-A	scala 1:100
- Tav. 7.3	raffronto - prospetti laterali e sezione A-A	scala 1:100
4. Copia del presente provvedimento, per la parte avente valore di autorizzazione paesaggistica come dianzi rilasciata, e trasmesso, unitamente ai relativi elaborati sopra elencati ed alla documentazione fotografica, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria, affinché la stessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, possa eventualmente esercitare il potere di annullamento, entro il perentorio termine di sessanta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della ricezione degli atti, di tal che l'efficacia del nulla osta al rilascio del permesso di costruire e subordinata alla positiva decorrenza del predetto termine;
5. che il presente Provvedimento sia reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, a cura dell'Amministrazione Provinciale ed all'Albo Pretorio della Provincia;

IL DIRETTORE DI AREA
Arch. Pier Paolo Tomiolo

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

10.01.2006**N. 103**

CI05773 – Concessione idraulica per percorrenza del Torrente Scrivia con tubazione DN200 convogliante gas naturale aggraffata al muro d'argine sinistro, in località Ponte, nel Comune di Savignone. Richiedente: Arcal Gas Progetti.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. Arcal Gas Progetti, l'uso del bene demaniale (percorrenza del Torrente Scrivia), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2013.

La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per il mantenimento di una percorrenza del Torrente Scrivia con tubazione DN200 convogliante gas naturale aggraffata al muro d'argine sinistro in località Ponte, in comune di Savignone, si è stabilito il canone annuale di Euro 590.51 (cinquecentonovanta e 51 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2006, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

10.01.2006**N. 104**

CI05744 – Concessione idraulica per percorrenza del Torrente Scrivia con tubazione DN200 convogliante gas naturale aggraffato all'argine di sponda sinistra, nel Comune di Busalla, direttamente a valle del Ponte Vecchio. Richiedente: Arcal Gas Progetti.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. Arcal Gas Progetti, l'uso del bene demaniale (percorrenza del Torrente Scrivia), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2013.

La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per il mantenimento della percorrenza nel Torrente Scrivia con tubazione DN200 convogliante gas

naturale aggraffato all'argine di sponda sinistra a Busalla direttamente a valle del ponte Vecchio si è stabilito il canone annuale di Euro 639.21 (seicento trentanove e 21 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2006, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE
Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

11.01.2006

N. 122

CI05775 – Concessione idraulica per attraversamento in subalveo del Torrente Busalletta con tubazione DN200 convogliante gas naturale a Busalla. Richiedente: Arcal Gas Progetti.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. Arcal Gas Progetti, l'uso del bene demaniale (attraversamento del Rio Busalletta), costituenti pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2013.

La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per il mantenimento di un attraversamento in subalveo del Torrente Busalletta con tubazione DN200 convogliante gas naturale a Busalla, si è stabilito il canone annuale di Euro 106.94 (cento sei e 94 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2006, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE
Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

11.01.2006

N. 123

CI05778 – Concessione idraulica per attraversamento del Torrente Scrivia con tubazione DN5" convogliante gas naturale aggraffata al ponte di Via IV Novembre, nel Comune di Montoggio. Richiedente: Arcal Gas Progetti S.p.A.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. Arcal Gas Progetti, l'uso del bene demaniale (attraversamento Torrente Scrivia), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2013.

La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per il mantenimento di un attraversamento del Torrente Scrivia con tubazione DN5" convogliante gas naturale aggraffata al ponte di Via IV Novembre a Montoggio, si è stabilito il canone annuale di Euro 235.54 (duecento trentacinque e 54 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01/01/2006, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE
Dott. Geol. Mauro Lombardi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

11.01.2006

N. 124

CI05779 – Concessione idraulica per attraversamento del Torrente Scrivia con tubazione DN5" convogliante gas naturale aggraffata al paramento di monte del ponte della S.P. 226, in località Avosso, nel Comune di Casella. Richiedente: Arcal Gas Progetti.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. Arcal Gas Progetti, l'uso del bene demaniale (attraversamento del Torrente Scrivia) costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2013.

La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per il mantenimento di un attraversamento del Torrente Scrivia con tubazione DN5" convogliante gas naturale aggraffata al paramento di monte del ponte della S.P. 226 in località Avosso, nel Comune di Casella, si è stabilito il canone annuale di Euro 235.54 (duecento trenta cinque e 54 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2006, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE
Dott. Geol. Mauro Lombardi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

11.01.2006

N. 125

CI05780 – Concessione idraulica per attraversamento del Torrente Scrivia con tuba-

zione DN5" convogliante gas naturale aggraffata al ponte Vittorio Veneto della S.P. 3, in località Avosso, nel Comune di Casella. Richiedente: Arcal Gas Progetti.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. Arcal Gas Progetti, l'uso del bene demaniale (attraversamento del Torrente Scrivia), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2013.

La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per il mantenimento di un attraversamento del Torrente Scrivia con tubazione DN5" convogliante gas naturale aggraffata al ponte Vittorio Veneto della S.P. 3 in località Avosso, nel Comune di Casella, si è stabilito il canone annuale di Euro 530.44 (cinquecento trenta e 44 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2006, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

11.01.2006

N. 126

CI05781 – Concessione idraulica per attraversamento del Torrente Scrivia con tubazione DN2,5" convogliante gas naturale aggraffata al ponte della strada comunale, in località Salvega, nel Comune di Casella. Richiedente: Arcal Gas Progetti.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. Arcal Gas Progetti, l'uso del bene demaniale (attraversamento del Torrente Scrivia), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2013.

La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per il mantenimento di un attraversamento del Torrente Scrivia con tubazione DN2,5" convogliante gas naturale aggraffata la ponte della strada comunale in località Salvega, nel Comune di Casella, si è stabilito il canone annuale di Euro 235.54 (duecento trentacinque e 54 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2006, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA****11.01.2006****N. 127**

CI05782 – Concessione idraulica per attraversamento del Torrente Scrivia con tubazione DN2” convogliante gas naturale aggraffata al ponte F.I.P., in località Pian di Parata, nel Comune di Casella. Richiedente: Arcal Gas Progetti.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla soc. Arcal Gas Progetti, l'uso del bene demaniale (attraversamento de Torrente Scrivia), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2013.

La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per il mantenimento di un attraversamento del Torrente Scrivia con tubazione DN2” convogliante gas naturale aggraffata al ponte della F.I.P., in località Pian di Parata, nel Comune di Casella, si è stabilito il canone annuale di Euro 235.54 (duecento trentacinque e 54 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2006, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA****11.01.2006****N. 128**

CI05784 – Concessione idraulica per attraversamento del Torrente Scrivia con tubazione DN5” e DN4” convoglianti gas naturale aggraffate al ponte della S.P. 63, in località Ponte, nel Comune di Savignone. Richiedente: Arcal Gas Progetti.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. Arcal Gas Progetti, l'uso del bene demaniale (attraversamento del Torrente Scrivia), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2013.

La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per il mantenimento di un attraversamento del torrente Scrivia con due tubazioni DN5” e DN4” con-

voglianti gas naturale aggraffate al ponte della S.P. 63 in località Ponte, nel Comune di Savignone, si è stabilito il canone annuale di Euro 235.54 (duecento trenta cinque e 54 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2006, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE
Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**
11.01.2006 **N. 129**

CI05786 – Concessione idraulica per attraversamento del Torrente Scrivia con tubazione DN6” convogliante gas naturale aggraffata al ponte di Via Dedè, nel Comune di Isola del Cantone. Richiedente: Arcal Gas Progetti.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. Arcal Gas Progetti, l'uso del bene demaniale (attraversamento del Torrente Scrivia), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2013.

La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per il mantenimento di un attraversamento del torrente Scrivia con tubazione DN6” convogliante gas naturale aggraffata al ponte di Via Dedè, nel Comune di Isola del Cantone, si è stabilito il canone annuale di Euro 530.44 (cinquecento trenta e 44 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2006, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE
Dott. Geol. Mauro Lombardi

PROVINCIA DI IMPERIA
SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO
UFFICIO RISORSE IDRICHE

Il Comune di Rezzo in data 27.10.2005 ha presentato in sanatoria domanda di concessione di derivazione di moduli 0.01 di acqua dal bacino del torrente Arroscia in Comune di Rezzo per uso potabile - Pratica n° 81

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA****22.02.2006****N. 1134**

Attraversamenti in subalveo con metanodotto DN 508 MM dei corsi d'acqua Rio Rocchetto - Affluente dx del Rio Rocchetto - Rio Roncagnolo - Rio Nanta - Rio Podio Rio Bistro - Rio Cavallera - Fiume Bormida di Pallare - Rio della Valle - Fiume Bormida di Mallare - Comuni di Cosseria- Plodio - Carcare - Mallare. Concessionario: Snam Rete Gas S.p.A.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis -

DECRETA

di autorizzare ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, il Sig. Alfeo Goglio in qualità di procuratore della Società Snam Rete Gas S.P.A., all'esecuzione dei lavori di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 10994 di repertorio in data 13/02/200/ omissis -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA****14.03.2006****N. 1577**

Concessione preferenziale per derivare da una sorgente denominata Ritano una quantità d'acqua di Moduli 0,0028 (l/sec. 0,28) ad uso irriguo e Mod. 0,00026 (l/sec. 0,026) ad uso potabile in Loc. S. Bartolomeo in Comune di Savona. Pratica n. 79/01 - Id. I0000413 - Richiedente: Sig. Ciolina Giovanni

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis-

DECRETA

ai sensi del R.D. 11/12/1933 n° 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, al Sig. Ciolina Giovanni è concesso ai sensi dell'art. 4 R.D. 1775/1933 e s.m.i. di derivare da una sorgente denominata Ritano, nel territorio del Comune di Savona località S. Bartolomeo - bacino del T. Letimbro, una quantità d'acqua non superiore a moduli 0,00026 (l/sec. 0,026) ad uso potabile e a moduli 0,0028 (l/sec 0,28) ad uso irriguo per irrigare i terreni contraddistinti al N.C.T. al Foglio 7 - Mappale 104, 108, 109, 173 e 178 del Comune di Savona per una superficie irrigabile complessiva di circa mq 5.625;

la suddetta concessione e accordata per anni trenta successivi, continui e correnti dalla data del 10/8/1999, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 11010 di repertorio in data 14.03.2006 e verso il pagamento del canone annuo nello stesso determinato all'art. 9 oltre ad eventuali arretrati, sovrimposte, sovracanonici o addizionali nonché aggiornamenti previsti dalla legge.

- omissis -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA**

16.03.2006

N° 1623

Richiedente: Enel distribuzione s.p.a.

Corso d'acqua Torrente Merula - Località Ciazzo - Comune di Andora.- Concessione di attraversamento con linea elettrica a MT 15 kV e BT 380 V in cavo interrato. Concessionario: Soc. Enel Distribuzione s.p.a.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis -

DECRETA

1. di autorizzare ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Soc. Enel Distribuzione S.p.a. Divisione Infrastrutture e Reti- Rete Elettrica Zona di Savona Corso Ricci 265 R - Savona all'esecuzione dei lavori di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 10019 di repertorio in data 14/03/2006;

- omissis -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA**

16.03.2006

N. 1630

Richiedente: Enel Distribuzione S.P.A.

Corso d'acqua Rio Sodino - Località Nomaxio - Comune di Albissola Marina.

Concessione per la realizzazione di attraversamento con elettrodotto B.T. in cavo aereo. Concessionario: Soc. Enel Distribuzione S.p.A.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis-

DECRETA

1. di autorizzare ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, la Soc. Enel Distribuzione S.p.A. all'esecuzione dei lavori di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 10011 di repertorio in data 16.03.06;

- omissis -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA**

17.03.2006

N. 1647

**Torrente Sansobbia - Concessione derivazione d'acqua ad uso irriguo, per 8 ore al giorno, in Frazione Ellera - Località Piano del Comune di Albisola Superiore.
Concessionario: Rossello Francesca Fascic. 28/05**

Il dirigente del settore

- omissis -

Decreta

1. ai sensi del R.D. 11.12.1933 n° 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, è concesso alla Signora Rossello Francesca di derivare una quantità d'acqua pari a moduli 0,01 (1/sec 1,00) per 8 ore al giorno - dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00-- dal Torrente Sansobbia in Frazione Ellera - Località Piano del Comune di Albisola Superiore per irrigare circa mq. 9.160 di terreno;
2. la suddetta concessione è accordata per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del presente atto subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 11018 di repertorio in data 14.3.2006 - omissis -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**PROVINCIA DI SAVONA
Settore Difesa del Suolo**

Savona 20.03.2006

AVVISO

Con domanda pervenuta in data pervenuta 24/12/2002 e s.m. e i. il sig. Damino Vincenzo – rappresentante del Consorzio Irriguo Miglioramento Fondiario “Ponte San Bartolomeo” con sede in Regione Caragnetta n. 5/4 – Calizzano, ha chiesto la concessione per derivare dal Rio Vetria nel Bacino del Fiume Bormida di Millesimo in Località Caragnetta – Comune di Calizzano – una quantità d’acqua tramite prelievo medio continuo di moduli 0,0225 (I/sec. 2,25) ad uso Irriguo e con restituzione di quanto non utilizzato al corso d’acqua Fiume Bormida di Millesimo in Località Caragna del Comune di Calizzano.

Classifica 013.005.001

IL RESPONSABILE TECNICO
Dott. Geol. Bernardino Damele

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Adriano Faroppa

PROVINCIA DI SAVONA
Settore Difesa del Suolo

Savona 20.03.2006

AVVISO

Con domanda pervenuta 14.03.2005 - Prot. N. 18965 - e successive integrazioni il Sig. Scofferi Mario con sede in Alassio Via XX Settembre N. 29/4, ha chiesto il riconoscimento di utenza d'acqua (da intendersi come concessione ai sensi dell'art. 4 R.D. 1775/1933 e s.m.i.) per derivare da N. 3 Sorgenti denominate Imbroglia - Imbroglia 2 e Garembo- Bacino Rio Moglio - Sottobacino Rio Garembo in Comune di Alassio Località Indiano una quantità d'acqua media complessiva pari a moduli 0.001086 (I/sec 0.1086) utilizzata per uso irriguo, ed uso antincendio al fine di scongiurare possibili incendi boschivi.

La quantità d'acqua richiesta viene utilizzata per irrigare i terreni contraddistinti al N.C.T.- del Comune di Alassio al Foglio N. 13 Mappali 43/47/125/126/127/130/251/305/320 in Località Indiano, aventi una superficie complessiva di circa mq 60.29.2.

Classifica 013.005.001

IL RESPONSABILE TECNICO
Dott. Geol. Bernardino Damele

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Adriano Faroppa

PROVINCIA DI SAVONA
Settore Difesa del Suolo

Savona 20.03.2006

AVVISO

Con domanda pervenuta in data 23.11.005 - Prot. N. 81474 - e successive integrazioni il Sig. Siffredi Mario con sede in Villanova D'Albenga Via Roma N. 91 ha chiesto il riconoscimento di utenza d'acqua (da intendersi come concessione ai sensi dell'art. 4 R.D. 1775/1933 e s.m.i.) per derivare da un Pozzo ubi-

cato su terreno contraddistinto al N.C.T. del Comune di Villanova D'Albenga al Foglio N. 17 - Mappale N. 581 Località Lerrone

La quantità d'acqua-media richiesta e pari a moduli 0.0010 (I/sec 0.10) prelievo puntuale Mod. 0.048 (I/sec. 4.8) ed utilizzata per uso irriguo.

Classifica 013.005.001

IL RESPONSABILE TECNICO
Dott. Geol. Bernardino Damele

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Adriano Faroppa

PROVINCIA DI SAVONA
Settore Difesa del Suolo

Savona 20.03.2006

Con domanda pervenuta in data pervenuta 20.12.2005- Prot. N. 88139 - il Sig. Massanello Enrico con sede in Villanova D'Albenga Vico Forno N. 7 ha chiesto il riconoscimento di utenza d'acqua (da intendersi come concessione ai sensi dell'art. 4 R.D. 1775/1933 e s.m.i.) per derivare da un pozzo ubicato su terreno contraddistinto al N.C.T. del Comune di Villanova D'Albenga al Foglio N. 17 - Mappale N° 574 Località Lerrone

La quantità d'acqua media richiesta e pari a una quantità d'acqua media pari a moduli 0.0008 (1/sec 0.08) prelievo puntuale Mod. 0.049 (I/sec. 4.9) ed utilizzata per uso irriguo.

Classifica 013.005.001

IL RESPONSABILE TECNICO
Dott. Geol. Bernardino Damele

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE –
RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA
DELLA SPEZIA**

14.03.2006

N. 102

Pratica N. 5127 Corso d'acqua: Fosso Gallona Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali alla realizzazione di uno scarico proveniente da insediamento produttivo quale esercizio di un distributore di gasolio ad uso privato, in Comune di Levanto, località Pie di Gallona. Ditta: Queirolo Roberto

IL DIRIGENTE

O M I S S I S

DISPONE

il rilascio alla ditta: Queirolo Roberto, Loc. Pie di Gallona, n. 4C Levanto fatti salvi ed impregiudica-

ti i diritti dei terzi, dell'autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa alla realizzazione di uno scarico proveniente da un insediamento produttivo quale esercizio di un distributore gasolio ad uso privato;

O M I S S I S

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Giotto Mancini

ERRATA CORRIGE

Comunicato relativo alla deliberazione della Giunta Regionale n. 234 del 17.03.2006 ad oggetto: "Approvazione dell'accordo integrativo regionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale" pubblicata su B.U. n. 14 del 5.4.2006, parte II.

Si comunica che, per mero errore materiale, la deliberazione della Giunta Regionale n. 234 del 17.03.2006 ad oggetto: "Approvazione dell'accordo integrativo regionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale" è stata riprodotta nel B.U. sopra citato priva dell'allegato.

Ne viene, pertanto, riportato qui di seguito il relativo testo, inalterato restando ogni effetto giuridico scaturente dalla pubblicazione integrale della D.G.R. n. 234/2006 avvenuta in data 5.4.2006.

TESTO DELL'ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE (approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 234 del 17.03.2006 pubblicata su B.U. n. 14 del 5.4.2006, parte II)

ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE

ART. 1

Compiti del medico

I compiti del medico individuati dall'art. 45 dell'ACN sono qui integralmente richiamati, con particolare riferimento a quanto disposto dai commi 3 e 4 riguardo alla partecipazione alle équipe territoriali e alla diffusione della cultura sanitaria.

ART. 2

Medico, distretto ed équipe territoriale

1. Il medico opera nel distretto come singolo o all'interno di forme associative. Ogni medico fa parte di un'équipe territoriale, definita dall'art. 26 e dall'art. 45 dell'Accordo Collettivo Nazionale. La non adesione alle attività delle équipe territoriali determina l'attivazione delle procedure previste dall'art. 30 dell'Accordo Collettivo Nazionale.
2. Il Direttore di Distretto programma la partecipazione dei medici di medicina generale, costituiti in équipe territoriali, ai fini del raggiungimento degli obiettivi aziendali e distrettuali. Il Direttore di Distretto inoltre verifica la tenuta e l'aggiornamento della scheda individuale di cui all'art. 45

comma 2 lett. b, resa disponibile dai medici.

3. All'interno del distretto è promosso il governo clinico, attraverso la realizzazione di iniziative e di progetti e il controllo dei risultati, nelle aree di attività elencate all'art. 6.

ART. 3

Centro Regionale di Formazione

Costituzione, composizione e funzioni del Centro Formativo Regionale

Articolo stralciato in attesa di future disposizioni.

ART.4

Rapporto ottimale e assegnazione incarichi

1. A decorrere dall'1/1/2006 l'individuazione avviene a cura delle Aziende ASL in applicazione del rapporto ottimale 1/1150, cioè con l'inserimento di un medico ogni 1150 abitanti residenti aventi diritto, o frazione di 1150 superiore a 575 per l'intera durata dell'accordo. L'ambito di scelta coincide con il Distretto. In caso di Distretti con più Comuni al loro interno, il Comitato Aziendale individua il Comune nel quale deve essere posto lo studio principale del medico assegnatario dell'incarico. Per quanto riguarda la ASL 3 Genovese, in funzione delle peculiarità della stessa, vengono invece mantenuti gli attuali ambiti di scelta.
2. Per le modalità di calcolo delle zone carenti si rimanda all'allegato B dell'ACN, specificando che la carenza si manifesta qualora i calcoli di cui al comma 10 dell'allegato diano un valore superiore a 575.
3. In caso di trasferimento del paziente all'interno del territorio della stessa ASL la scelta del medico si intende automaticamente confermata.
4. Nelle ASL liguri 1, 2, 4 e 5 l'ambito di scelta deve essere intradistrettuale, al fine di consentire una utile pianificazione delle politiche di budget, dell'accesso all'area e dello sviluppo delle forme associative tra i medici della medicina generale.
Il Comitato Aziendale assegna la zona carente, per i distretti comprendenti più comuni, e individua il comune con maggiore necessità assistenziale ove verrà assegnata la convenzione. Il MMG può aprire un secondo studio, a livello distrettuale, previa autorizzazione del Comitato Permanente Aziendale rispettando le norme sulla struttura dello studio dettate dalla convenzione.
Lo studio ove viene designata la convenzione deve avere la priorità di apertura secondo l'art. 36 comma 5 dell'ACN.
Per l'eventuale trasferimento convenzionale si rimanda a quanto previsto dall'art. 34 comma 2 dell'ACN.
Gli studi degli MMG che alla data di entrata in vigore del presente accordo sono stati regolarmente autorizzati dalla ASL anche al di fuori del distretto di appartenenza, oltre allo studio principale, si intendono confermati.

ART. 5

Tetto del massimale di scelte

Il tetto di scelte previsto dall'art. 39 dell'ACN può essere superato fino ad un massimo del 12% del massimale teorico solo con l'acquisizione di scelte effettuate da cittadini extracomunitari in regola con le norme in materia di soggiorno, minori di anni 6 e soggetti temporaneamente iscritti. Sono esclusi i medici che hanno optato per l'autolimitazione del massimale.

ART. 6

Promozione del governo clinico

1. L'attuazione di politiche di governo clinico rappresenta un obiettivo strategico finalizzato a creare

maggiore coerenza e trasparenza, a migliorare la qualità dei servizi, a garantire a Regione e ASL la presenza di un supporto per la definizione delle priorità al fine della migliore allocazione delle risorse. La pratica del governo clinico si caratterizza per la condivisione multidisciplinare e per la responsabilizzazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi e agli esiti.

2. I medici di medicina generale partecipano e contribuiscono alla pratica del governo clinico mediante l'adesione alle équipe territoriali e il perseguimento degli obiettivi aziendali condivisi.
3. Le aree all'interno delle quali devono essere promosse attività e progettualità finalizzate alla promozione del governo clinico sono:
 - Continuità dell'assistenza
 - Appropriatelyzza delle prescrizioni specialistiche e governo dei tempi di attesa
 - Appropriatelyzza delle prescrizioni farmaceutiche
 - Accessi al pronto soccorso
 - Prevenzione
4. Le Aziende Unità Sanitarie Locali definiscono annualmente gli obiettivi da raggiungere, in coerenza con la programmazione nazionale e regionale.
I dati, coerenti con l'obiettivo da raggiungere e condivisi con i medici di medicina generale e gli altri professionisti medici e sanitari coinvolti, saranno forniti anche dai medici di medicina generale (desumendoli dalla scheda individuale di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e lett. o).
Successivamente, in accordo con i referenti di équipe territoriale, vengono definiti gli obiettivi specifici in capo ad ogni équipe e le conseguenti remunerazioni (da individuarsi all'interno dei fondi di cui all'art. 59 lett. B commi 15, 16 e 17- a disposizione delle Aziende in base alla popolazione assistita - ed eventualmente dai fondi ex art. 25 comma 3 lett. d), verificandone il raggiungimento. L'erogazione del compenso è subordinata al raggiungimento dell'obiettivo che potrà essere individuale o di équipe; l'Azienda può graduare la remunerazione in base alla percentuale di raggiungimento dell'obiettivo, secondo le usuali metodiche di misurazione contenute nel documento di programmazione e controllo.
5. Annualmente il 20% del fondo art. 59 lett. B commi 15, 16, 17 va ad incrementare il fondo art. 59 lett. B commi 1, 2, 3, in considerazione del contributo alla promozione del governo clinico da parte delle forme associative e dell'utilizzo di personale infermieristico e/o amministrativo presso gli studi medici.

Le modalità di attivazione dei progetti per la promozione del governo clinico sono contenute nell'allegato A

ART. 7

Fondi a disposizione della trattativa regionale e loro utilizzo

1. I fondi di cui all'art. 59 lett. B commi 1, 2, 3 sono da utilizzarsi per la remunerazione delle indennità dovute per l'informatizzazione, la medicina di gruppo, la medicina in rete, la medicina in associazione, il collaboratore di studio e l'infermiere professionale, unitamente ai fondi individuati al punto 5 dell'art. 6.
2. I rimanenti fondi di cui all'art. 59 lett. B commi 15, 16 e 17 sono da utilizzarsi per la remunerazione delle attività e dei progetti per la promozione del governo clinico, di cui all'art. 6.
3. I fondi di cui all'art. 25 comma 3 lett. d, da calcolarsi a cura di ciascuna ASL, sono a disposizione delle ASL stesse per la remunerazione di ulteriori attività di promozione del governo clinico, o per il potenziamento di quelle di cui all'art. 6, secondo le specifiche necessità.

I fondi non utilizzati nell'anno di competenza vengono reimpiegati nell'anno successivo. Se tali fondi continuano a non essere utilizzati entro il 31 dicembre dell'anno successivo, vengono distribuiti a tutti i medici di medicina generale convenzionati, con esclusione della quota non impiegata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi concordati ovvero della mancata adesione dei medici di medicina

generale ai progetti aziendali. Detta quota va ad incrementare il fondo del successivo anno.

Le modalità per la quantificazione dei fondi è effettuata secondo le modalità di cui all'allegato B.

ART. 8

Indennità per associazionismo, informatizzazione, personale di studio

Le indennità per le attività di cui all'art. 59, da assegnarsi a decorrere dall'1/1/2005 purché ne sussistano le condizioni, sono così determinate:

Medicina di gruppo*	€ 7,00
Medicina in rete*	€ 4,70
Medicina in associazione*	€ 2,58
Collaboratore di studio*	€ 3,50
Personale infermieristico*	€ 4,00
Indennità informatica**	€ 77,47

*= per assistito in carico

**= forfetaria mensile

La Regione intende favorire le forme associative evolute (medicina di gruppo e medicina in rete): i medici aderenti alle medicine in associazione, entro 12 mesi dall'entrata in vigore del presente accordo, devono optare per una di queste due forme, o per proseguire la propria attività in forma singola. Al termine di tale periodo di tempo, le AASSLL non erogheranno più le indennità per la medicina in associazione, ferma restando la possibilità per i medici già in associazione di mantenere le modalità organizzative in essere. Si intende inoltre che l'opzione a favore della medicina in gruppo o in rete dei medici aderenti all'associazione semplice debba essere vagliata dal Comitato Aziendale prioritariamente e nel rispetto dei fondi disponibili.

Le Aziende possono autorizzare le forme associative o il personale di studio/infermieristico o l'informatizzazione in relazione alle risorse effettivamente disponibili, determinate all'art. 7, fissando eventualmente tetti percentuali.

I medici che usufruiscono dell'indennità di collaboratore di studio e personale infermieristico, garantiscono la presenza di detto personale per un numero di ore minimo mensile corrispondente all'importo corrisposto dalla ASL a titolo di indennità.

Le aziende, ferme restando le proprie specifiche esigenze, di norma privilegiano:

1. Informatizzazione (obbligatoria per tutti i medici ai sensi dell'art. 59 lett. B comma 11 dell'ACN)
2. Medicine di gruppo
3. Infermiere professionale
4. Medicina in Rete
5. Collaboratore di studio medico

Al fine di ottimizzare le risorse impiegate, nell'ottica di miglioramento del servizio, le parti si impegnano a valutare, entro la fine del 2006, le modalità di utilizzo del personale infermieristico anche in ambito di assistenza distrettuale e domiciliare, in modo da attivare nuove forme assistenziali e sinergie organizzative dal 1° gennaio 2007.

ALLEGATI

Allegato A: attivazione dei progetti per la promozione del governo clinico

Le aree nelle quali le Aziende devono promuovere progetti per la promozione del governo clinico sono:

1. Continuità dell'assistenza

2. Appropriatelyzza delle prescrizioni specialistiche e governo dei tempi di attesa
3. Appropriatelyzza delle prescrizioni farmaceutiche
4. Accessi al pronto soccorso
5. Prevenzione

L'attivazione dei progetti prevede le seguenti fasi:

- Studio della situazione esistente, a cura dell'Azienda
- Individuazione delle iniziative per il miglioramento della situazione riscontrata, a cura dell'Azienda
- Definizione degli obiettivi, degli indicatori, delle modalità di rilevazione e delle remunerazioni, d'intesa tra Azienda e MMG (referenti di équipe)
- Verifica del raggiungimento dei risultati (secondo le usuali metodiche di misurazione contenute nel documento di budget), a cura dell'Azienda e dei referenti di équipe

Allegato B: Quantificazione dei fondi a disposizione

Quantificazione dei fondi per il 2005:

1. Art. 59 lett. B:

- Fondi per l'erogazione delle indennità (commi 1, 2, 3): € 10.831.401
- Fondi per la promozione del Governo Clinico (commi 15, 16, 17): € 2.965.904

2. Art. 25 comma 3 lett. d: il fondo si calcola moltiplicando, a livello di singola ASL, il numero degli assistiti senza medico per la quota capitolaria, secondo le seguenti indicazioni:

Assistiti senza medico

Vengono conteggiati, ai fini del calcolo del fondo ex art. 25 comma 3 lett. d, in ogni ASL:

- Assistiti residenti che non hanno mai effettuato una scelta
- Assistiti residenti consapevoli della non scelta
- Fine scelta operata da assistibile
- Fine scelta per revoca d'ufficio
- Fine scelta d'ufficio per ricasazione
- " " per cessazione medico
- " " per ricasazione obbligatoria
- " " " medico trasferito ad altra ASL o trasferito "fuori sistema"
- " " " decesso del medico
- " " " errore nella scelta
- " " " fine scelta errata
- " " " parifica anagrafica
- assistiti senza medico per passaggio da PLS a MMG.

Inoltre, per quanto riguarda la casistica relativa alla fine scelta per servizio di leva, le Aziende si impegnano, entro un anno dall'entrata in vigore del presente Accordo, a riassegnare ai medici i propri assistiti attualmente "senza medico" a far data dal congedo. Alla fine del periodo di un anno i rimanenti assistiti senza medico rientranti in questa fattispecie rientrano nel calcolo dei fondi ex art. 25 comma 3 lett. d). Per quanto riguarda invece gli assistiti senza medico per passaggio da PLS a MMG, si rimanda ai conteggi in corso.

Ammontare della quota capitolaria

La quota capitolaria media ammonta a € 104,82

Annualmente si procede al calcolo dei fondi secondo le modalità di cui all'ACN e al presente Accordo,

con elaborazione da effettuarsi alla data del 23 marzo. Per il 2005 il fondo, calcolato al 15 dicembre 2005, ammonta a € 2.651.841.

ULTERIORI DICHIARAZIONI A VERBALE

Le parti si danno reciprocamente atto che:

All'interno del vincolo del fondo ex art. 59, ci sia la garanzia, a richiesta dei medici aderenti all'associazione semplice, di transitare a forma associativa superiore.

Al più presto sarà attivato un tavolo tecnico sulla domiciliarità delle cure, anche per garantire uniformità a livello regionale.

La FIMMG dichiara che intende tutelare gli interessi della categoria per quanto riguarda clausole contenute nel precedente accordo integrativo regionale nelle forme meglio viste.

Le parti concordano di procedere alla definizione di un regolamento del Comitato.